

Cultura & SPETTACOLI

■ e-mail: spettacoli@ilcentro.it

DOMENICA 24 MAGGIO

Le dimore storiche spalancano le porte: visite in tutto Abruzzo

L'iniziativa dell'Adso per la tutela del patrimonio artistico. Nell'Aquilano più di trenta eventi, cinquanta in regione

di Fabio Iuliano

► L'AQUILA

Domenica 24 maggio le dimore storiche aprono al pubblico e riportano dentro la vita della città luoghi spesso sottratti allo sguardo quotidiano. In Abruzzo saranno oltre 50 le aperture gratuite tra palazzi, ville, conventi, case museo e residenze private; più di 34 quelle previste in provincia dell'Aquila, con un programma particolarmente fitto nel capoluogo tra visite guidate, mostre, conferenze e concerti. L'iniziativa, giunta alla sedicesima edizione, è promossa dall'Associazione dimore storiche italiane, con Adsi Abruzzo e Fondazione Carispaq, nel quadro del percorso di L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.

Alla presentazione hanno partecipato la presidente nazionale Adsi Maria Pace Odescalchi, il presidente della Fondazione Carispaq Fabrizio Marinelli, il presidente Adsi Abruzzo Giovanni Chiarocca, l'assessore comunale al Turismo Ersilia Lancia e la consigliere regionale Carla Mannetti. Le visite saranno gratuite e, nella maggior parte dei casi, senza prenotazione. Le dimore saranno aperte soprattutto dalle 10 alle 13 e, in diversi casi, anche nel pomeriggio dalle 15 alle 18. Ad accogliere i visitatori saranno accompagnatori turistici iscritti all'albo, grazie alla collaborazione con WelcomeAq. Nel centro storico dell'Aquila il programma comprende visite esperienziali, spettacoli dal vivo, mostre e incontri. Il tema scelto per il 2026, *Custodi di futuro. Un patrimonio vivo per un valore continuo*, mette al centro il ruolo delle dimore storiche private come parte dell'identità del territorio.

Non solo edifici da conservare, ma luoghi che continuano a produrre cultura, relazioni e valore per le comunità. «È un'occasione preziosa per riflettere sulla necessità di sostenere la tutela e la manutenzione di questo patrimonio diffuso», sottolinea Maria Pace Odescalchi, ricordando che nel 2025 hanno aderito oltre 500 dimore storiche, con più di 250mila visitatori.

LE APERTURE NEL CAPOLUOGO

All'Aquila apriranno, tra gli altri, la Casa rinascimentale "Le Cancellie", Palazzo Alfieri, Palazzo Benedetti, Palazzo Bonanni-Cipolloni-Cannella, Palazzo Camponeschi, Palazzo Cappa-Cappelli, Palazzo Carli Benedetti, Palazzo Di Paola, Palazzo Dragonetti, Palazzo

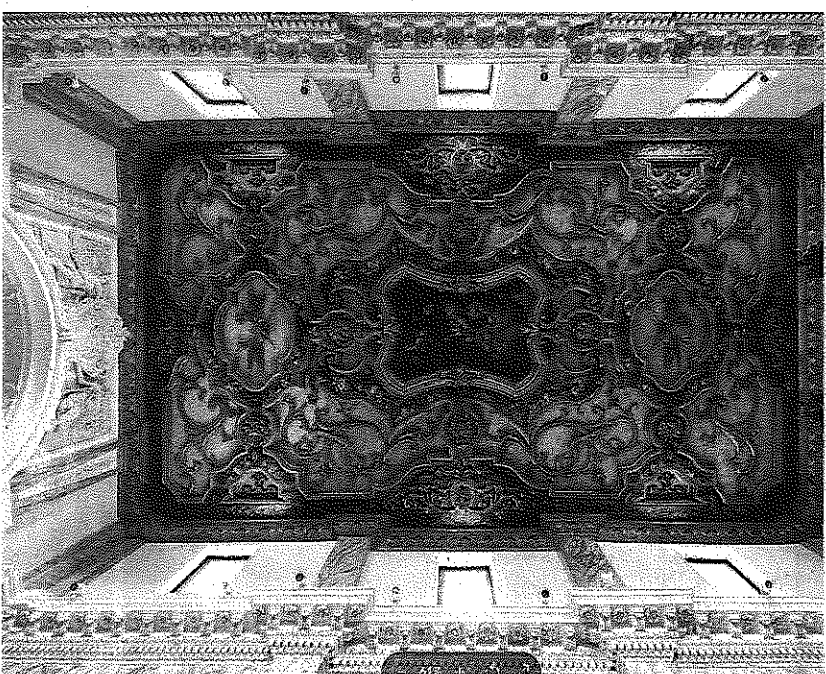


Fribboni, Palazzo Margherita, Palazzo Nardis, l'Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis, l'Istituto superiore di Scienze religiose, già palazzo del Dottor Torquato, e Palazzo Rustici.

Previsto anche l'accesso libero ai cortili di Palazzo Alfieri, Dragonetti de Torres, Palazzo Ardinghelli, Palazzo Bucciarelli, Palazzo Burri-Gatti, Palazzo Carli "dei pavoni", Palazzo Ciolina-Ciampella, Palazzo Gagliardi-Sardi-Nardis, Palazzo Lely-Gualtieri, Palazzo Manieri, Palazzo Natellis-Alessandri e Palazzo Santospago-Drago-

netti.

Il programma comprende la mostra *In Sbammenà*, dedicata alle coperte abruzzesi storiche, nella Casa rinascimentale "Le Cancellie", e l'esposizione su Generoso Spagnuolo a Palazzo Ciccozzi. Alle 18, a Palazzo Pica Alfieri, è in programma la conferenza di Sandro Zecca su *La fondazione dell'Aquila*, promossa dall'Archaeoclub L'Aquila, con prenotazione obbligatoria via email. La musica entererà nei palazzi con l'Ensemble Baccano, alle 12 a Palazzo Chiarizia e alle 18 nell'Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri



In alto, l'Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis all'Aquila a sinistra, il Convento Michetti a Francavilla al Mare

de Nardis.

Per il concerto delle 18 è prevista la prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

LE APERTURE NEL RESTO DELLA REGIONE

Le aperture riguarderanno anche il resto dell'Abruzzo.

Nel Chietino saranno visitabili Palazzo Tili a Casoli, Palazzo Mayer a Fossacesia, Palazzo Luca Dazio a San Vito Chietino, Palazzo Caccianini a Frisacavilla al Mare. In provincia dell'Aquila il programma comprende, tra gli altri, Sextanto Albergo Diffuso a Santo Stefano di Sessanio, Palazzo Vetoli e Palazzo Corradino di Sveria a Scuroia Marisciana, la Fondazione Ermínio e Zel Sipari, Palazzo Piro ad Acciano, Palazzo Monaco a Introdacqua, Palazzo De Rubéis a Tussio di Prata d'Ansidonia, Palazzo D'Alessandro a Caporciano, Palazzo Chiarocca e la Chiesa di San

Pietro in Arco a Santo Stefano di Sessanio. Nel Pescara apriranno Villa Uramia, Fondazione Summa e Casa Museo Basilio Casella a Pescara. Insieme al Convento San Panfilo a Spoltore. Nel Teramano sono previste le aperture di Villa Devincenzi a Roseto degli Abruzzi, Relais Villa Rossi a Silvi Marina e Casa Museo Vincenzo Bindi a Giulianova. La Giornata nazionale sarà anche il primo passaggio di un percorso più ampio.

Adsi Abruzzo proseguirà infatti per tutto il 2026 con aperture straordinarie, visite guidate e progetti culturali dedicati alle dimore storiche. Tra questi, il progetto *Dimore culturali - Palazzi aperti*, realizzato in collaborazione con l'Associazione Angelo De Nardis di Prata Ets, che prevede aperture gratuite e visite guidate su prenotazione, ogni domenica, in 46 dimore storiche pubbliche e private della regione.